

In Francia si discute su sei nuove centrali nucleari

Parigi, 31. A tre giorni dalle dimissioni dalla carica di ministro della transizione ecologica di Nicolas Hulot, il governo francese esamina in questi giorni un rapporto di rilancio del programma di costruzione di centrali nucleari. Secondo il quotidiano «Les Echos», il rapporto spiega che la Francia ha bisogno di costruire sei nuove centrali entro il 2025, con l'obiettivo di arrivare a un loro primo funzionamento dieci anni dopo. L'esecutivo lavora su un rapporto che contrasta fortemente con quanto annunciato un anno fa proprio dall'ex inviato speciale della presidenza francese alla Cop 21 di Parigi: Hulot, infatti, aveva annunciato la volontà al contrario di chiudere 17 reattori nucleari, spiegando peraltro che il presidente francese Emmanuel Macron, in campagna elettorale, aveva confermato il piano annunciato dal suo predecessore, il socialista François Hollande, ovvero diminuire al 50 per cento la quota di energia atomica, entro il 2025, contro l'attuale 76,3 per cento. Il ministro Bruno Le Maire ha dichiarato ieri che non è un rapporto a condizionare la politica del governo.

